IN YOUR SHOES

IN YOUR SHOES

Un'occasione di studio intensivo di danza contemporanea attraverso masterclass condotte dai coreografi di fama internazionale
Adria Ferrali - tecnica Graham
Orazio Caiti - technical eye of the camcorder
Paolo Benedetti - AcroPhysical Theatre
Sigge Modigh - Action-Reaction workshop

Orari:
Semiprofessionisti/professionisti
da lunedì 2 aprile a giovedì 5 aprile dalle 9.30 alle 18.30

Intermedio/Avanzato
lunedì 2 aprile e martedì 3 aprile – dalle 9.30 alle 19.00
mercoledì 4 e giovedì 5 aprile – dalle 14.00 alle 21.00

A BREVE VERRANNO CARICATI GLI ORARI DEFINITIVI

Le classi saranno formate da un massimo di 30 allievi.
Il livello dei danzatori professionisti e semiprofessionisti sarà valutato dal corpo docente sulla base di una performance video che dovrà essere inviata dagli interessati entro e non oltre il 15 febbraio. Durante lo stage saranno assegnate borse di studio ai partecipanti più meritevoli che daranno loro la possibilità di accedere con prezzi agevolati al Dap Festival di Pietrasanta di Adria Ferrali e al progetto "Residenzazero" di Paolo Benedetti.

WORKSHOP

ADRIA FERRALI

Le masterclasses condotte da Adria Ferrali sono ispirate ai principi della tecnica di Martha Graham e basate su un intenso lavoro di “floorwork”, “standing combinations” e “variations across the floor”. I danzatori impareranno le basi della modern dance e in particolare i principi delle “contractions, oppositions and spirals”.
I partecipanti studieranno infine variazioni del repertorio Graham e saranno invitati a riflettere sulle evoluzioni tecniche e stilistiche di questa disciplina nel ventesimo secolo.
Il metodo Graham ha portato un grande rinnovamento nel mondo del teatro e delle arti in generale prima in America e poi nel resto del mondo stravolgendo la struttura del movimento della danzatrice classica e rimodellandone il corpo attraverso l’espressività del gesto, dando risalto all’eleganza, al dinamismo e a una profonda e interiorizzata creatività artistica.
Tale conoscenza accrescerà il potenziale fisico dei danzatori e fornirà uno stimolo al loro profondo e originale impulso creativo.

ADRIA FERRALI - ballerina e coreografa ha fatto parte della Martha Graham Dance Company, Martha Graham Ensemble e Pearl Lang Dance Theater. In Europa, è stata assistente di Yuriko Kikuchi. E’ stata chiamata come “guest teacher” in numerose importanti realtà accademiche della danza tra le quali Accademia del Teatro Alla Scala, Troy Univeristy AL USA e University College of Dance in Stockholm. E’ fondatrice del Dap Festival di Pietrasanta, fondatrice e direttrice artistica del “New Dance Drama” di Firenze e direttrice del dipartimento di danza moderna Alabama River Region Ballett (Montgomery AL USA).

WORKSHOP

SIGGE MODIGH

Le lezioni approfondiranno la possibilità di danzare con movimenti sempre più ampi e veloci senza l'uso della forza muscolare. In particolare si cercherà di trovare elasticità nei muscoli attraverso il movimento e si sperimenterà la condizione di essere libero e preciso allo stesso tempo. Si comincerà con un riscaldamento in grado di preparare dolcemente il corpo attraverso una combinazione di movimenti improvvisati, floor work e movimenti più codificati e tradizionali come pliés o tendues per arrivare poi a sequenze più elaborate e complesse. La lezione vuole essere un momento di ricerca personale in cui i partecipanti ricercheranno i loro limiti con una mente aperta e cercheranno di integrarli nel loro movimento.

SIGGE MODIGH - coreografo svedese ha fondato nel 2012 la compagnia CIDT acclamata da critica e pubblico in tutto il mondo. La compagnia CIDT si è esibita in Svezia, Germania, Norvegia, Italia,Danimarca e Giappone e ha prodotto anche il cortometraggio "Il Cigno Nero" commissionato dalla televisione pubblica svedese SVT2. Come coreografo ed insegnate, Sigge ha lavorato per la Royal Swedish ballet School, Architanz Tokyo, RTV Väst Dance Company, Gothenburg Opera, Art of Spectra Dance Company, Balettakademien a Stoccolma, DC Stockholm e Base 23.

WORKSHOP

ORAZIO CAITI

E’ una pianificazione specifica di studio-applicato, approfondendo lo stage non solo sull’indispensabile uso della fisicità del controllo del proprio corpo per le esecuzioni di un esercizio, ma anche sulla continuità dell’esercizio inteso come energia fisica trasmessa dal corpo e rilasciata nello spazio. Nella quotidiana durata dello stage, in parallelo e simulando la percezione che ha lo spettatore del danzatore, l’uso della camera di ripresa, in sinergia con l’esecuzione dell’esercizio, permetterà di focalizzare e trasmettere il personale contributo didattico su corpo/energia inscindibilmente l’uno dall’altro. E’ un lavoro di alta riflessione individuale e dimostra che quanto facciamo, non è separabile dalla forza interiore che applichiamo comunque, in qualsiasi attività quotidiana. Il maestro è anche tecnico/operatore e seguirà l‘allievo concentrando l’uso della technical eye of the camcorder, sul movimento fino alla fine dello stesso terminando con la fine della forza/energia adoperata per la sua esecuzione. Un modo di educare e spiegare lo studio della danza applicata al corpo ma soprattutto, alla sua interiorità.

ORAZIO CAITI - inizia i suoi studi a Bari e si perfeziona presso la Princesse Grace di Montecarlo direttada Marika Besobresova. Entra nella compagnia del Teatro Nuovo di Torino lavorando con Luciana Savignano e Gabriella Cohen. Passa all’Arteballetto misurandosi come solista con coreografie di Alvin Ailey, Forsythe, Balanchine, Gilen Tetley, Lucinda Childs, Amedeo Amodio. Collabora con Miseria, Daniel Erzalow e nel 1999 danza con Silvie Guillaume. Come coreografo la sua esperienza inizia nel 1997 in collaborazione con Aterballetto e Bigonzetti.

WORKSHOP

PAOLO BENEDETTI

L’elemento Acrobatico ha sempre suscitato stupore e fascino. La nascita di una visione contemporanea delle tecniche acrobatiche, nasce da una crescente richiesta d’integrazione tra l’elemento spettacolare e l’armonia che la danza e il teatro da sempre regalano al pubblico. L’elemento fine a se stesso impedisce la fusione dei linguaggi, interrompendo, spesso, l’energia e l’atmosfera fino allora prodotta dai performers.

Da qui l’esigenza personale, di avviare uno studio su tale integrazione, basandosi su concetti basilari, come il recupero del gesto primordiale del bambino, e la sua capacità istintiva, che lo porta a conquistare tappe motorie di fondamentale importanza, in maniera autonoma, e che andranno a costruire lo scheletro del nostro muoversi.

Il Processo Didattico è frutto di una personale sperimentazione e contaminazione delle esperienze trasversali direttamente vissute, prima come atleta e poi come performer, che prende il nome di AcroPhysicalTheatre. Partendo dal recupero della parte più istintiva del movimento, che in fase adulta spesso viene a perdersi o a impoverirsi, si da avvio al processo di studio del movimento, analizzando la sua struttura, attraverso i principi della biomeccanica, e il recupero del concetto funzionale delle azioni. L’intento è di svestirsi di ogni tecnica, per permettere il sincero recupero della percezione dell’azione, allontanandosi dall’approccio cerebrale e razionale, e riappropriarsi dell’autonomia del movimento, fondamenta, necessarie, sulle quali, in seconda fase poggiare le competenze tecniche dei vari linguaggi.

Nel Laboratorio si affronterà lo studio dei principi tecnici di Acrobatica Contemporanea, Floorwork e Physical Contact, e la loro contaminazione, portando il partecipante in un terreno fertile di sperimentazione, dove l’elemento Acrobatico, la Danza e il Teatro si abbracceranno in un linguaggio armonico ed equilibrato.

PAOLO BENEDETTI - il suo talento per la ginnastica artistica lo porta a svolgere un'intensa attività agonistica fino all'età di 20 anni.
Come danzatore approda in Kataklò nel 2007 ed entra a far parte del cast della Compagnia fino al 2011. Dal 2010 al 2014 è Direttore Operativo, Responsabile Formazione e Docente per Accademia Kataklò Giulia Staccioli presso DANCEHAUS di Susanna Beltrami.
Dal 2011 al 2013 è Docente di acrobatica applicata alla danza e al movimento scenico per Accademia Kataklò presso l'Accademia Professione Musical& Danza di Parma diretta da Francesco Frola e Lucia Giuffrida.
Dal 2015 collabora come Formatore con I.D.A. International Dance Association tenendo seminari di AcroPhysicalTheatre rivolti alla formazione degli insegnanti di danza. Dal 2016 entra a far parte come corpo Docenti del Corso di Avviamento Professionale MP3 Project diretto da Michele Pogliani. Nello stesso anno è Docente di Acrobatica Contemporanea per la S.P.I.D. di Milano. Ideatore e di "Residenzazero", esperienza di studio intensivo di AcroPhysicalTheatre rivolta alla formazione del performer contemporaneo che mette in un dialogo comune il linguaggio fisico/acrobatico con quello della danza contemporanea e il teatro.